

Sospiri ci sarà, Masci no. Tra le donne c'è Scoccia. Nell'Udc trattativa in corso con Gerosolimo e la moglie. Forza Italia depenna Liris. A giorni l'incontro dei moderati che guardano a destra, Di Matteo invitato speciale

PESCARA Tra certezze, sorprese e trattative in corso, ecco le liste del centrodestra che viaggiano ancora sottotraccia. Il totocandidato in Forza Italia riserva sorprese. Sveltano l'uscita di scena di Carlo Masci, lanciato verso altre mete, e di Guido Liris proiettato verso Fratelli d'Italia. Mentre nell'Udc sarebbe in corso una trattativa tra chi candidare tra moglie e marito. Cioè tra la sindaca di Prezza, Marianna Scoccia, e l'ex assessore regionale, Andrea Gerosolimo, per non stimolare la suscettibilità della Lega che sul secondo ha posto il veto. Entriamo nel merito. Collegio di Chieti: Mauro Febbo, che è già in piena campagna elettorale come del resto lo è Daniele D'Amario, sono le certezze. Luca Conti, sindaco di Casalanguida, il più giovane primo cittadino d'Abruzzo, è la sorpresa. A seguire: Emilio Nasuti, Graziella Di Campoli di Lanciano, (Lucio Cieri ha ritirato la candidatura), Francesco Prospero, figlio d'arte, che sarebbe il primo caso in Abruzzo di leghista a entrare nel partito di Berlusconi, e la sindaca di Palombaro, Consuelo Di Martino. Collegio di Pescara: sì alla candidatura di Lorenzo Sospiri, capogruppo regionale uscente. Non sarà in lista Carlo Masci, per il quale è pronta la candidatura a sindaco (Lega permettendo); quindi Eugenio Seccia, legatissimo al coordinatore Nazario Pagano, e si parla di tre candidature rosa molto forti. Tra le indiscrezioni spunta il nome del presidente del consiglio comunale di Montesilvano, Umberto Di Pasquale, così come si fa avanti la candidatura di Marina Febo, capogruppo del consiglio comunale di Spoltore. E c'è chi parla di trattative con l'ex assessore Giuliano Diodati. È solo una voce. Collegio dell'Aquila: Emilio Iampieri, Antonio Del Corvo e Roberto Tinari, presidente del consiglio comunale, sono dati per certi, mentre è stato depennato il nome del vicesindaco Liris, ma spunta la possibile candidatura di Luca Bergamotto, così come trapela il nome dell'avvocato di Avezzano, Gianluca Presutti, presidente della Camera penale. Tra le possibili candidate, naturalmente, c'è l'ex assessore aquilana al Bilancio, Annalisa Di Stefano, al centro del casus belli tra Forza Italia e Fratelli d'Italia. Altre due presenze femminili saranno indicate dal sindaco di Avezzano, Gabriele De Angelis, per la Marsica, e dall'ex parlamentare Paola Pelino per la Valle Peligna. Collegio di Teramo: l'ex sindaco di Atri, Gabriele Astolfi, Mario Cozzi, capogruppo di Forza Italia nel capoluogo e il sindaco di Corropoli, Umberto D'Annunziis, uomo forte degli azzurri in Val Vibrata, sono certi. Trattative in corso con Alfonso Di Sabatino Martina, detto Dodo. Per il 15, la lista sarà completa, assicurano da Forza Italia. Passiamo all'Udc. Per Lorenzo Cesa, capo del partito, sarà una lista forte. Come e con chi? Dalle bocche cucite trapela qualcosa, anzi molto, seppure la riunione definitiva è ancora da farsi. Si parla, come si diceva, della trattativa in corso per chi tra Gerosolimo e Scoccia correrà alle regionali con l'Unione dei democratici. Sono invece certe le candidature di Liberato Aceto, a Chieti, Paolo Bomba a Lanciano, e dei consiglieri regionali uscenti Alessio Monaco e Mario Olivieri. All'Aquila, spunta il nome di Lino Cipolloni, vicesindaco di Avezzano, mentre su Montesilvano si fa strada la candidatura dell'assessore ai lavori pubblici, Walter Cozzi, da confermare. Viene data per certa invece la riunione in programma per metà settimana che servirà a creare le basi di un gruppo di partiti e liste civiche liberal-conservatrici. Un gruppo che guarda a destra e vede, come attori, oltre all'Udc, il senatore Gaetano Quagliariello, il parlamentare Gianfranco Rotondi e un ospite d'eccezione che dall'Udc si lasciano sfuggire: è quel Donato Di Matteo, l'antidalfonsiano per antonomasia, che per ora fluttua ancora da una parte all'altra. Ma non è escluso che, questa volta, sia lui a seguire le tracce dell'alleato della civica Abruzzo Insieme, Andrea Gerosolimo.